

GLI INVESTIMENTI ESTERI COME LEVE PER LO SVILUPPO REGIONALE

Convegno a Belluno

Mercoledì 8 maggio 2024

presso la Camera di Commercio di Treviso – Belluno|Dolomiti

ABSTRACT INTERVENTO DEL PROF. MARCO MUTINELLI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Dopo aver sinteticamente collocato l'Italia nello scenario internazionale, la presentazione si sofferma dapprima sulle difficoltà delle rilevazioni statistiche relative alla presenza delle imprese multinazionali, mettendo a confronto le due principali fonti di informazioni presenti in Italia, Istat e la banca dati Reprint.

La presentazione si sofferma quindi sulla distribuzione sul territorio nazionale delle imprese a partecipazione estera, mostrando come questa rispecchi ed anzi enfatizzi i ben noti squilibri territoriali del nostro Paese (nord-sud in primis, ma anche centro-periferia).

Vengono quindi discussi i risultati di una ricerca che ha analizzato le scelte localizzative delle imprese multinazionali in Italia. Essi mostrano come economie esterne di agglomerazione giochino un ruolo decisivo nel plasmare le scelte localizzative delle IMN al loro primo investimento nel Paese, mentre sulle ulteriori scelte localizzative delle IMN già presenti nel Paese sembra prevalere la logica della co-agglomerazione, che favorisce la co-localizzazione tra vecchie e nuove attività, dando luogo ad un effetto territoriale centripeto.

L'indicazione forte che proviene da questa evidenza empirica è che le politiche di after-care nei confronti delle IMN già presenti nel Paese ha un'importante dimensione «locale», poiché la co-localizzazione è la forma privilegiata con cui le IMN costruiscono progressivamente la loro presenza nei singoli mercati nazionali. Le agenzie locali (affiliate a regioni, province e aree metropolitane) paiono le più adatte ad assecondare e stimolare nuovi investimenti da parte delle IMN già presenti, facendo leva sulla spiccata sensibilità di queste ultime ai fattori di agglomerazione interna.

Il ruolo delle istituzioni centrali può essere decisivo invece riguardo all'attrazione di grandi progetti di investimento verso le aree più svantaggiate, all'interno di un più ampio intervento di politica industriale in grado di individuare gli ambiti di intervento, sostenibili e coerenti con le vocazioni specifiche dei diversi territori, all'interno di una più ampia e articolata politica industriale.